

PRO ACTIVE TRAINING

Linee guida





©StartNet - Network transizione scuola-lavoro

Ulrike Tietze

Direttrice Cooperazione Linguistica e Didattica
Vicedirettrice Goethe-Institut Rom

Project Management StartNet

Angelika Bartholomäi

A cura di

Nicola Sasanelli, Francesca Tritto, Perla Zanini

Autori

Simona Ferrante, Maria Rosaria Gemma, Antonio Guida,
Roberta Lops, Nicola Sasanelli, Rosa Scarcia, Francesca Tritto

Progetto grafico

Studio Eikon/Napoli

Foto

In copertina: ©AdobeStock

Interno: ©I.S. Marco Polo, Bari

Pag. 38: ©illustrazione Giulia Coppola

Il Goethe-Institut è riconosciuto, ai sensi della D.M. nr. 170/2016 (ex D.M. nr. 90/2003) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come "Ente accreditato" per le attività di formazione per il personale della scuola.

Per maggiori informazioni su StartNet, visita www.start-net.org

PRO
ACTIVE Linee guida
TRAINING



INDICE

4 **PREFAZIONI**

Sebastiano Leo Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Puglia

Ulrike Tietze Vicedirettrice Goethe-Institut Rom

Angelika Bartholomäi Project Manager StartNet Italia

6 **PRESENTAZIONE**

Rosa Scarcia Presidente rete Scuole GET

9 **1. INTRODUZIONE**

1.1 Educare all'imprenditorialità

1.2 Costruzione e finalità di un modello

1.3 Proactive Training

17 **2. L'ESPERIENZA DELLA PRIMA ANNUALITÀ**

2.1 Valutazione dell'esperienza da parte degli attori: le indicazioni del monitoraggio

2.2 Le idee e i progetti delle scuole della prima annualità di Proactive Training (2019-2020)

2.3 Le attività comuni tra Simula-Impresa e Partenariati Scuola-Impresa

2.4 Il contest e la documentazione video

41 **3. LE LINEE GUIDA**

3.1 Caratteristiche e novità della seconda annualità

3.2 Aspetti metodologici e caratteri distintivi tra due ordini di scuola

3.3 Le fasi del modello Simula-Impresa

3.4 Le fasi del modello Partenariato Scuola-Impresa

PREFAZIONI

SEBASTIANO LEO

Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Puglia

4

La proattività costituisce, ormai, una delle più rilevanti competenze delle nuove generazioni, riconosciuta a livello europeo. La proattività può considerarsi, infatti, la chiave con la quale i giovani si preparano ad entrare nel mondo del lavoro con le doti di resilienza, flessibilità, capacità di assumere responsabilità e di trovare soluzioni ai problemi, che rappresentano garanzie di successo professionale.

Per questo il progetto **Proactive Training**, promosso da StartNet-network per la transizione scuola-lavoro, ha trovato subito il convinto sostegno di questo Assessorato, sia per i contenuti che per il metodo.

I contenuti valorizzano i sogni e i talenti dei giovani pugliesi ai quali una rete di scuole (GET Green Education & Training) si fa carico di fornire strumenti e competenze a supporto.

Il metodo punta a mettere gli studenti di fronte alla sfida collettiva di ideare un servizio/prodotto innovativo e originale, utile per lo sviluppo del tessuto produttivo del territorio.

L'esperienza positiva della prima edizione e la qualità delle proposte realizzate dagli studenti delle prime 12 scuole pugliesi coinvolte, ci ha indotto a sostenere anche la seconda edizione e la redazione delle presenti **Linee Guida**, che riteniamo uno strumento indispensabile non solo per riflettere sull'esperienza conclusa, ma soprattutto per consentire a tutte le scuole della nostra Regione di realizzare pratiche didattiche innovative, avvalendosi delle indicazioni e del modello che si trovano sinteticamente riportati in queste pagine.

Siamo certi che il tema dell'educazione all'imprenditorialità, che nella nostra accezione è specialmente educazione all'intrapresa e a uno sviluppo sostenibile, trova interlocutori attenti nei docenti e dirigenti scolastici pugliesi e interesse nei nostri studenti e nelle nostre studentesse.

Come docente e come politico sono convinto che l'educazione alla proattività sia una delle leve fondamentali perché la scuola assuma un ruolo sempre più attivo nello sviluppo della nostra Regione, in una costante e proficua interlocuzione con il mondo delle aziende e delle professioni.

Buon lavoro a tutti

ANGELIKA BARTHOLOMÄI

Project Manager StartNet - network transizione scuola-lavoro

ULRIKE TIETZE

Vicedirettrice del Goethe-Institut Rom

Il progetto e il premio **Proactive Training** riuniscono studenti e studentesse, insegnanti e aziende con i loro dipendenti intorno allo stesso tavolo per tutta la durata di un anno scolastico. I giovani partecipanti si immedesimano nella realtà e nelle condizioni economiche della propria impresa partner e, con grande intraprendenza, sviluppano un'idea imprenditoriale, un prodotto o un servizio. Viceversa, le imprese lungimiranti si impegnano per il futuro professionale delle prossime generazioni, dimostrando la propria responsabilità sociale nei confronti dei giovani e delle future generazioni in Puglia.

Un tempestivo orientamento professionale, lo sviluppo dell'imprenditorialità e lo spirito d'iniziativa sono gli ingredienti per una scelta lavorativa autonoma e responsabile da parte dei giovani, che, con queste qualità, diventano a loro volta dipendenti attivi e ricercati dalle imprese.

Proactive Training è un modello che coniuga in modo eccellente queste tematiche centrali, mettendo in pratica con efficacia e continuità le Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) del Ministero dell'Istruzione. **Proactive Training** inizia già nella scuola secondaria di I grado e continua nella scuola secondaria di II grado. Alla fine dell'anno scolastico è previsto un concorso per presentare e premiare le migliori idee e le collaborazioni più riuscite tra gli studenti e le studentesse e il personale delle imprese. Il manuale di **Proactive Training** del 2019 fornisce alle scuole e alle imprese informazioni cruciali per prepararsi e partecipare al progetto, sia in termini pedagogici che organizzativi.

Questa seconda pubblicazione analizza e riflette sulla prima fase del progetto, anche alla luce delle particolari sfide poste dalla crisi causata dal COVID. In brevissimo tempo ampie parti del progetto sono state trasferite nello spazio digitale e gestite da alunni e alunne, insegnanti e imprenditori e imprenditrici. Gli autori intendono, dunque, vedere questo processo di digitalizzazione come ulteriore opportunità e rafforzare la resilienza di tutte le persone coinvolte.

Ci auguriamo che il modello di **Proactive Training**, che promuove e premia i partenariati tra scuole e imprese, continui a svilupparsi e che sempre più scuole e imprese abbiano in futuro la possibilità di partecipare a questo ambizioso progetto.

5

PRESENTAZIONE

ROSA SCARCIA

Presidente rete Scuole GET (Green Education and Training)

6

Sviluppare percorsi di metacognizione attraverso i quali lo studente si interroga su se stesso e sulla propria identità, si costruisce un proprio profilo, interrogandosi sulle proprie aspirazioni, potenzialità, scelte.

Offrire agli studenti e alle studentesse strumenti di conoscenza e di approccio al mercato del lavoro e ai percorsi formativi, dare loro l'opportunità di farsi un'idea di quelli che sono i trend e le prospettive del mercato del lavoro in Puglia.

Promuovere nei giovani un atteggiamento di autonomia, di responsabilità, di consapevolezza delle proprie scelte, di capacità di risolvere i problemi, di dare risposte e di agire in maniera flessibile.

Questo l'obiettivo di **Proactive Training**, progetto che nasce da un'idea di StartNet e della rete di scuole pugliesi GET, sostenuta dalla Regione Puglia nell'ambito delle politiche attive di transizione scuola-lavoro, con l'intento di promuovere percorsi in grado di coinvolgere sia studenti e studentesse del III anno di scuola secondaria di primo grado, che degli ultimi anni della scuola secondaria.

Il percorso avviato nell'anno scolastico 2019/20 è stato articolato in due moduli: **Simula-Impresa**, rivolto a studenti e studentesse del primo grado e **Partenariati Scuola-Impresa**, per alunni e alunne del secondo grado.

Il modulo Simula Impresa, con una durata di 80 ore e il coinvolgimento di circa 160 ragazzi, è volto a contrastare la dispersione scolastica e a realizzare un efficace servizio di orientamento attraverso concrete modalità di didattica laboratoriale e un rapporto strutturale e condiviso tra scuola e impresa, in relazione allo specifico territoriale. Particolare rilevanza è data al protagonismo e alla creatività dei ragazzi e delle ragazze, che hanno formulato progetti di imprenditorialità e di service learning improntati a criteri di fattibilità, utilità sociale, produttività, qualità.

Partenariati Scuola Impresa (chiamato Impresa in Classe nella I annualità) rivolto invece al secondo grado, è partito dall'analisi del territorio, in un approfondito dialogo con imprenditori che hanno raccontato ai giovani le loro visioni aziendali e li hanno aiutati a farsi un'idea più concreta del mondo del lavoro

e a superare quello scollamento tra due mondi che difficilmente dialogano fra di loro. Al termine di questa fase di approfondimento attraverso una didattica di tipo laboratoriale, gruppi di studenti hanno elaborato un loro progetto di impresa e sviluppato una loro idea commerciale, idee creative ed originali che possono avere possibilità di sviluppo futuro e che hanno stupito per la loro forte componente di innovatività e creatività.

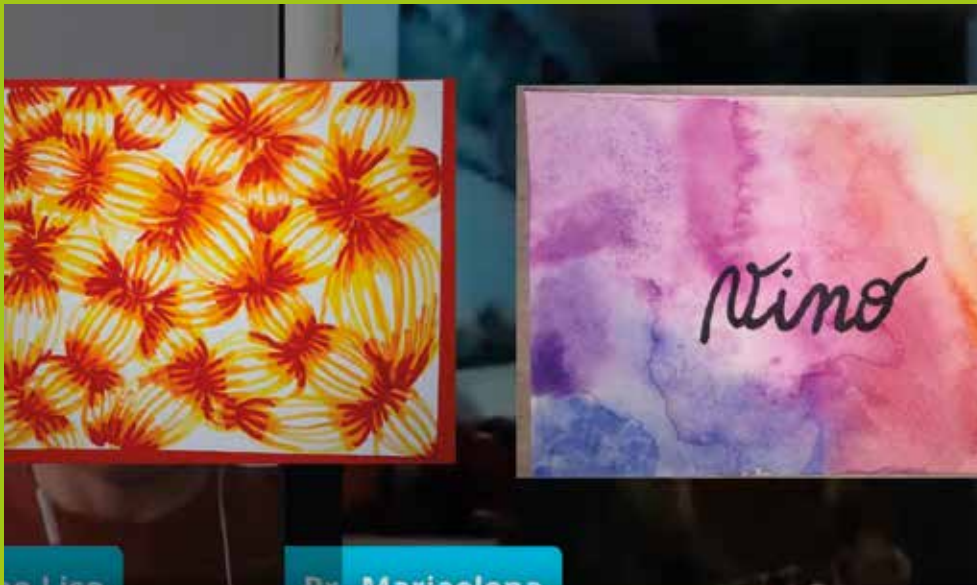
L'ultimo step del progetto ha previsto la premiazione dell'idea più innovativa per entrambi i moduli. Un'apposita commissione esterna alla rete ha premiato l'idea commerciale più creativa, alla quale è stato destinato un contributo di 5.000 euro per lo sviluppo e realizzazione del bene o servizio progettato e una giornata di discussione durante la quale gli studenti e le studentesse sono protagonisti/e di tavoli di riflessione attorno a questi temi.

Non è stato facile portare a termine questo progetto. Abbiamo dovuto fare i conti con una pandemia che ha sconvolto le nostre abitudini e i nostri ritmi quotidiani, ma siamo riusciti con gli studenti e le studentesse ad andare avanti in questa esperienza, che ha fornito a tutti noi ancora più consapevolezza che soprattutto in questo momento in cui il futuro è caratterizzato da una particolare incertezza, da una continua richiesta di riadattamento, di riqualificazione, è particolarmente importante sostenere i percorsi di vita dei giovani promuovendo in loro un atteggiamento di autonomia, di responsabilità delle proprie scelte, di capacità di risolvere i problemi, di dare risposte e soprattutto flessibilità.

Ed è questo il senso di queste **Linee guida**, fare un bilancio dell'esperienza, individuare punti di forza e di debolezza attraverso l'ascolto del punto di vista di tutti i partecipanti: docenti, dirigenti e studenti e studentesse.

Desideriamo lasciare una traccia, un modello che qualunque scuola possa utilizzare per agire in modo diverso l'orientamento, per tentare di dare ai ragazzi e alle ragazze stimoli e strumenti concreti che li spingano ad impegnarsi attivamente per realizzare i loro sogni e le loro aspirazioni in un momento in cui siamo sommersi da dati sempre più allarmanti che offuscano l'orizzonte futuro dei nostri giovani.

7



1. INTRODUZIONE

1.1 EDUCARE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Lo sapevate che...

- l'imprenditorialità è una delle 8 competenze chiave di cittadinanza individuate dalla Commissione Europea, presente anche in un importante documento che declina le competenze riconducibili ad un quadro di educazione all'imprenditorialità (The European Entrepreneurship Competence Framework <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1317&langId=en>);
- Proactive Training è coerente con Learning to Become, iniziativa promossa dall'Unesco <https://en.unesco.org/futuresofeducation/initiative> nell'ambito del progetto Futures of Education;
- le Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), varate dal M.I. (D.M. 774 del 4.09.19), dedicano all'educazione all'imprenditorialità una corposa documentazione ("Appendice D");
- il termine imprenditorialità traduce impropriamente il corrispettivo inglese *entrepreneurship* e forse parlare di intrapresa o imprenditività darebbe meno adito a fraintendimenti.

I tempi sono dunque maturi per...

- collocare la proattività alla base dell'approccio trasversale all'apprendimento;
- promuovere l'imprenditorialità a disciplina di studio specifica, valorizzando esperienze già in atto sia a livello europeo (<https://www.interregeurope.eu/e-cool/good-practices/>) che in alcune scuole della nostra regione.

Come?

- innestando pratiche di innovazione sociale in un quadro generale di educazione alla cittadinanza attiva;
- superando la diffidenza per la manualità e per le discipline scientifiche, considerato che la manualità esperta, unitamente alle competenze tecnologiche, rappresenta uno dei filoni più promettenti per l'occupazione futura;
- partendo dal recupero del fare, dal non aver timore di sbagliare, da un'alfabetizzazione economica e digitale che è ancora lontana dagli standard europei;
- ripensando la funzione del sistema formativo scolastico come soggetto non solo capace di erogare un'**offerta** formativa precostituita ma di promuovere la centralità degli studenti dando spazio alla loro **doman-da** di formazione;
- ricollocando l'apprendimento in un contesto fortemente caratterizzato da un nuovo rapporto tra processi produttivi e tecnologie, tra umanità e compatibilità ambientale.

Perché?

- la fine del modello produttivo taylorista ha fatto emergere il **bisogno di competenze che si basano sulla capacità di trovare soluzioni innovative e flessibili**, di assumere responsabilità e di mettere a valore le risorse territoriali esistenti nell'ambito delle nuove prospettive della green economy;
- essere proattivi diventa il modo più strategico per **contrastare i processi in atto di prosciugamento delle risorse giovanili in Puglia**;
- i giovani dovranno sapersi orientare in scenari che esigono un ripensamento radicale della visione umanocentrica e farsi carico di una **gestione globale delle forme di vita della Terra**;
- il successo di Proactive Training del primo anno dimostra che il terreno è più fertile di quanto si possa immaginare; occorre dare ai giovani la **consapevolezza** che il futuro è nelle loro mani se sapranno riconoscere i propri talenti e attivare processi di *lifelong learning* (apprendimento permanente) e di *reskilling* (riqualificazione e acquisizione di nuove competenze).

1.2 COSTRUZIONE E FINALITÀ DI UN MODELLO

- Il mondo della scuola è costellato di esperienze di innovazione a volte legate a piccoli gruppi di docenti o dirigenti con buone capacità di motivare ma che spesso restano confinate a una classe o una singola scuola, per poi esaurire la spinta propulsiva, prosciugata dalle sabbie mobili della routine senza aver prodotto un vero salto di qualità.
- Lasciare la singola scuola a gestire il quotidiano toglie l'ossigeno della prospettiva che necessita del confronto e del miglioramento quotidiano. Solo la capacità di coinvolgere altre scuole e altri docenti è vincente, ma per farlo bisogna che l'**esperienza** maturi, si evolva e si trasformi in **modello**, ossia in una rappresentazione strutturata e decontestualizzata degli aspetti più originali e significativi.
- Un modello facilita la disseminazione e la replicabilità, ma resta ricerca-azione che impatta su interlocutori i quali lo arricchiscono ulteriormente e lo rendono più forte e vitale.
- Il modello **Proactive Training** mantiene il carattere di elaborazione collettiva capace di incidere sul piano dell'apprendimento perché sa evolversi e adattarsi. Valorizza iniziative già in atto in Puglia, facilita il loro radicamento territoriale e ne promuove la diffusione proponendo due percorsi, con tratti in gran parte comuni, per le scuole secondarie di I e II grado.

1.3 PROACTIVE TRAINING

Come nasce

Il progetto è un'iniziativa della rete di scuole pugliesi GET e del network StartNet al fine di sostenere l'educazione all'imprenditorialità e alla creatività dei giovani mediante un percorso di orientamento proattivo, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Da chi è finanziato

La Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro sostiene l'iniziativa nell'ambito delle politiche di qualificazione e rafforzamento dell'offerta formativa pugliese, atte a ridurre il divario tra sistema della formazione e sistema del lavoro e a favorire il passaggio dei giovani nel mondo del lavoro, nonché a sviluppare negli stessi la cultura d'impresa e la propensione all'autoimprenditorialità.

Il progetto mira a:

- rendere **studenti e studentesse protagonisti di un percorso laboratoriale e ideativo** capace di sviluppare orientamento consapevole, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni/attitudini;
- promuovere **l'acquisizione da parte degli studenti e delle studentesse di una forma mentis imprenditoriale**, intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e assunzione di rischio e di pianificare e realizzare idee imprenditoriali;
- contribuire a **sviluppare nei giovani conoscenze, abilità e competenze utili in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di vita**, aiutandoli a diventare cittadini attivi ed innovatori nei settori in cui vivono e lavorano;
- **incentivare l'interazione tra scuola e mondo del lavoro**, all'interno di un contesto fortemente influenzato dai cambiamenti tecnologici e climatici;
- diffondere nelle nuove generazioni **una nuova cultura d'impresa e del lavoro**.

Finanziamento regionale per incentivare la transizione scuola-lavoro



nasce dall'iniziativa della rete di scuole pugliesi G.E.T. e del network Startnet al fine di sostenere l'educazione all'imprenditorialità e alla creatività dei giovani mediante un percorso di orientamento proattivo, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

OFFRE agli studenti un percorso di orientamento consapevole di conoscenza

PROMUOVE l'acquisizione da parte degli studenti di una forma mentis imprenditoriale

CONTRIBUISCE a sviluppare negli studenti conoscenze, abilità e competenze

INCENTIVA l'interazione tra scuola e mondo del lavoro e diffonde la cultura d'impresa

Obiettivi e risultati

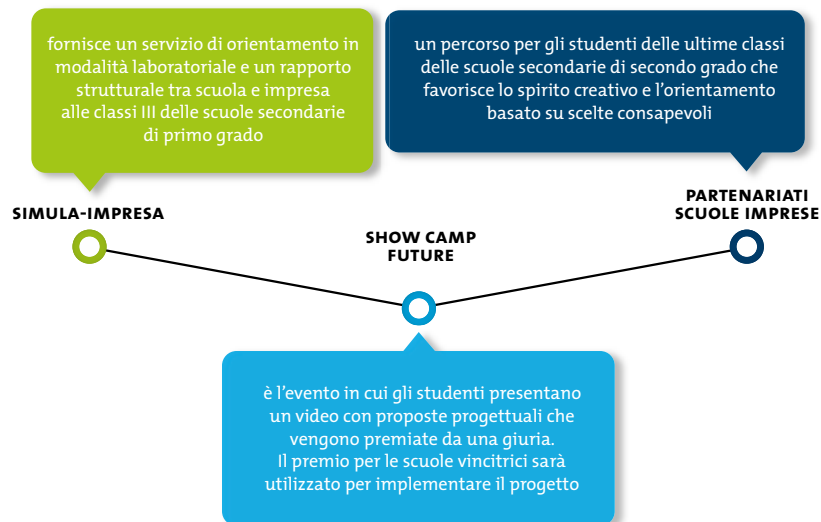
In coerenza con le indicazioni europee del *Framework for entrepreneurship competences* e con le Linee Guida del Ministero all'Istruzione in materia di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) si punta alla costruzione di un modello di apprendimento proattivo, basato sulla progettazione di esperienze e di moduli scalabili e replicabili anche in altre realtà.



I moduli



punta alla costruzione di un **modello di apprendimento proattivo**, basato sulla progettazione di **esperienze** e di **moduli scalabili e replicabili anche in altre realtà**

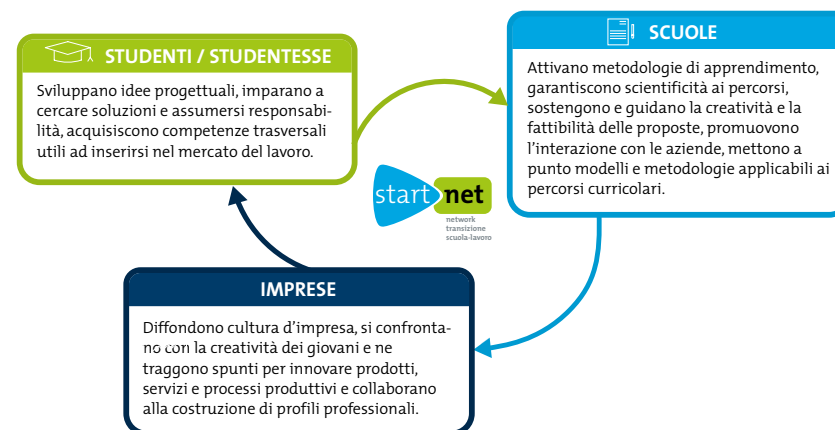


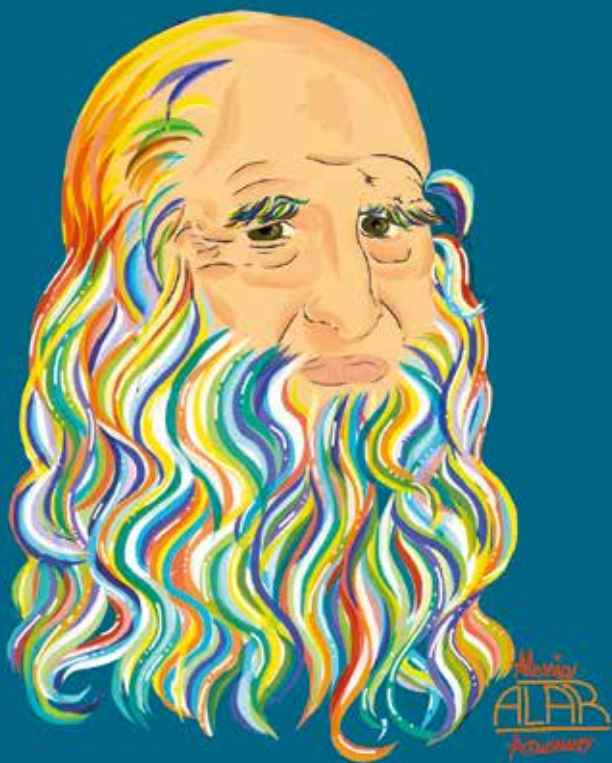
- **SIMULA-IMPRESA:** percorso per studenti e studentesse delle scuole secondarie di I grado, volto a fornire un servizio di orientamento basato su modalità di didattica laboratoriale ed un rapporto strutturale tra scuola e impresa, in cui viene data particolare rilevanza al protagonismo e alla creatività nella formulazione di progetti di imprenditorialità e di service learning dei ragazzi e delle ragazze, insieme alle aziende, improntati a criteri di sostenibilità, fattibilità, utilità, produttività, qualità e innovazione.
- **PARTENARIATI SCUOLA-IMPRESA/IMPRESA IN CLASSE:** percorso per studenti e studentesse delle ultime classi delle scuole secondarie di II grado, volto a favorire creatività e orientamento basato su scelte consapevoli. I ragazzi e le ragazze, in collaborazione con un'impresa partner, liberando il loro potenziale creativo e il loro spirito imprenditoriale, sviluppano una nuova idea commerciale, un prodotto o servizio fortemente innovativo, in grado di potenziare in maniera significativa l'offerta dell'azienda ed essere compatibile con il mercato di riferimento.

- **SHOW CAMP FUTURE:** l'evento finale durante il quale gli studenti e le studentesse presentano attraverso un video le proprie proposte progettuali e il percorso seguito per la loro realizzazione. Una commissione di esperti ed esperte conferisce un premio ai migliori video, finalizzato all'implementazione dell'idea imprenditoriale.

Gli attori del progetto

- **GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE** sviluppano idee progettuali, *imparano a cercare soluzioni e assumersi responsabilità, si mettono alla prova, si confrontano e collaborano con gli altri, acquisiscono competenze trasversali* utili ad inserirsi nel mercato del lavoro.
- **LE SCUOLE** attivano *metodologie di apprendimento con forte spinta motivazionale*, garantiscono coerenza e scientificità ai percorsi, sostengono e guidano la *creatività e la fattibilità* delle proposte, promuovono *l'interazione con le aziende*, mettono a punto nuovi *modelli e metodologie applicabili ai percorsi curriculari ed esportabili in altre realtà*.
- **LE IMPRESE** contribuiscono a diffondere tra le nuove generazioni una nuova cultura d'impresa, si confrontano con la creatività dei giovani supportandoli nella progettazione e ne *traggono spunti per innovare i propri prodotti e servizi*, rafforzano l'interazione con il sistema scuola e con il territorio. Collaborano alla *costruzione di profili professionali e percorsi curriculari innovativi*.





2. L'ESPERIENZA DELLA PRIMA ANNUALITÀ

2.1 VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DA PARTE DEGLI ATTORI: LE INDICAZIONI DEL MONITORAGGIO

Il percorso Proactive Training ha rappresentato una novità per tutti: **docenti, studenti e studentesse, dirigenti scolastici, imprenditori e imprenditrici**, che hanno collaborato con le scuole alla realizzazione dell'idea elaborata dai giovani partecipanti.

Il **punto di vista** di ognuno di loro è fondamentale per far emergere i punti di forza e di debolezza, le opportunità ed eventualmente gli ostacoli incontrati.

È stato possibile raccogliere le diverse prospettive grazie al **monitoraggio**, articolato mediante:

- la somministrazione di **questionari** online tramite Google Form a:
 - studenti e studentesse per rilevare, ex-ante, le aspettative, le conoscenze su aspetti imprenditoriali, i bisogni sull'orientamento; ex-post per conoscere gli obiettivi raggiunti, le competenze acquisite e la valutazione complessiva del progetto;
 - docenti, ex-post, per comprendere il grado di soddisfazione e la valutazione del progetto;
- **interviste** a dirigenti scolastici ed imprenditori e imprenditrici per far emergere il loro punto di vista;
- **scheda narrativa dell'esperienza** redatta da ciascuna scuola.

Risultati del monitoraggio

A - STUDENTI E STUDENTESSE DELLE SCUOLE DI I E II GRADO

Aspetti innovativi emersi

- **Conoscenza profonda di realtà aziendali**, grazie agli incontri con gli esperti e le esperte.
- **Sperimentazione e miglioramento delle soft skills** (lavoro di squadra, creatività, innovatività, mettersi in gioco, resilienza).
- **Metodologia del *trial and error*** per cui, tramite diversi tentativi esperienziali, anche sbagliati, si trovano le soluzioni utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **Trasformazione dell'aula in *scuola d'impresa*** dove l'attitudine imprenditoriale viene stimolata.
- **Ampliamento delle conoscenze** riguardanti il settore imprenditoriale e commerciale, le tecniche di marketing, nozioni di economia aziendale, la formazione di un'impresa.
- **Conoscenza di uomini e donne d'impresa** e storia di alcune realtà imprenditoriali, stimolo ed esempio di vita.
- **Scoperta di passioni**, inclinazioni e indicazioni su cosa fare al termine della scuola frequentata.

Esiti al termine delle attività

- Il 51% degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di II grado, nonostante lo scetticismo iniziale, pensa che potrà rimanere in Puglia perché ha scoperto quali opportunità ci sono nel territorio in cui vive.
- In quasi metà dei partecipanti della scuola secondaria di I grado è maturata l'idea di diventare imprenditori/imprenditrici.
- Per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, dopo il progetto, la Puglia appare una regione con forti potenzialità poco sfruttate.

Punti di miglioramento e suggerimenti

- Maggiore focus sugli aspetti pratici e meno su quelli teorici.
- Maggiore confronto con altre scuole.
- Approfondimento del tema dell'avviamento di un'impresa.

B - DOCENTI

Aspetti innovativi emersi

- Dialogo tra scuola e mondo del lavoro incentivato e favorito.
- Opportunità per gli alunni e le alunne di conoscere la realtà produttiva del territorio e osservare i bisogni reali.
- Ruolo chiave dell'azienda "madrina" scelta per realizzare il progetto finale come linfa per far sbocciare nei ragazzi e nelle ragazze la capacità imprenditoriale, potenziando la vena creativa e lo spirito di iniziativa.
- Sperimentazione per gli studenti e le studentesse di strumenti utili anche per il loro futuro quali l'indagine, l'intervista e il questionario.
- Funzione orientativa delle attività mediante la sperimentazione di competenze.

Difficoltà emerse e loro superamento

- Impossibilità, a causa della crisi sanitaria, di realizzare l'interazione in presenza con il gruppo aziendale, che però si è svolta ugualmente tramite molteplici incontri online.
- Mancata possibilità di operare in presenza con il/la tutor aziendale. La DAD ha però permesso di affrontare con successo il problema e raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Tempi di realizzazione restrittivi superati mediante la riorganizzazione delle attività extracurricolari.

Punti di miglioramento e suggerimenti

- Possibilità di incontri tra alunni e alunne di diverse scuole dello stesso ordine e grado, per confrontarsi sulle strategie adottate e/o sulle difficoltà incontrate.
- Inserimento della metodologia di Proactive Training all'interno della programmazione scolastica delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, in linea con le competenze richieste dall'Unione Europea, in un'ottica sempre più globale, dove le *lifelong skills*, competenze trasversali utili per tutta la vita, possano essere acquisite attraverso lo studio attivo delle discipline.
- Scelta preferenziale di docenti referenti fortemente motivati all'orien-

tamento, con competenze specifiche (conoscenza del territorio, delle aziende con cui collegarsi e competenze sui percorsi PCTO) ma anche trasversali (proattività, voglia di sperimentare, entusiasmo).

- Riprogrammazione temporale delle attività in base al loro svolgimento, se in presenza o a distanza.
- Calibrazione degli obiettivi per i diversi ordini di scuola.
- Maggiore collaborazione tra i/le docenti del Consiglio di Classe.
- Coinvolgimento nelle attività progettuali di giovani che hanno già affrontato la scelta di cosa fare al termine della scuola frequentata.
- Lavoro di squadra tra tutti coloro che gestiscono la fase operativa delle attività.
- Presenza di figure di supporto alla realizzazione dei prodotti finali (imprenditori/imprenditrici, esperti/esperte di orientamento e altre).

C - DIRIGENTI SCOLASTICI

Aspetti innovativi emersi

- Avvio di una concreta sinergia educativa tra scuola e mondo del lavoro.
- Sperimentazione di percorsi di orientamento verticali e di continuità tra scuola secondaria di primo e di secondo grado.
- Flessibilità del progetto che ha reso possibile una sua rimodulazione didattico-organizzativa in tempo di lockdown, ed allo stesso tempo ha fatto emergere la capacità di adattamento delle risorse umane (docenti, esperti, studenti) e la ridefinizione del concetto di attività collaborativa.
- Acquisizione negli alunni e nelle alunne di soft skills come il lavoro di gruppo e la creatività e della capacità di verificare la congruenza delle idee rispetto alla fattibilità e agli obiettivi da raggiungere.

Punti di miglioramento e suggerimenti

- Trasformazione del percorso in azione di sistema: entrando a far parte del PTOF e del curriculum d'Istituto, favorendo la verticalità delle esperienze e dello sviluppo della competenza imprenditoriale.
- Messa in atto di un percorso di riflessione, di ricerca, e di approfondimento della dimensione orientativa.

- Sostegno per l'impegno dei docenti coinvolti/e nel progetto mettendo in atto adeguate e specifiche azioni formative, anche in sinergia con altri progetti promossi da StartNet come Building Futures.
- Calendarizzazione di incontri periodici di coordinamento del progetto all'interno delle scuole tra docenti e dirigente, tra scuole dello stesso grado, tra docenti referenti di tutte le scuole della rete.
- Apertura anche per le scuole secondarie di I grado alle esperienze di stage e visite aziendali.
- Maggiore coinvolgimento delle imprese anche nella progettazione curricolare ordinaria.

I dati del monitoraggio "Impresa in classe"





D - IMPRENDITORI

Aspetti innovativi emersi

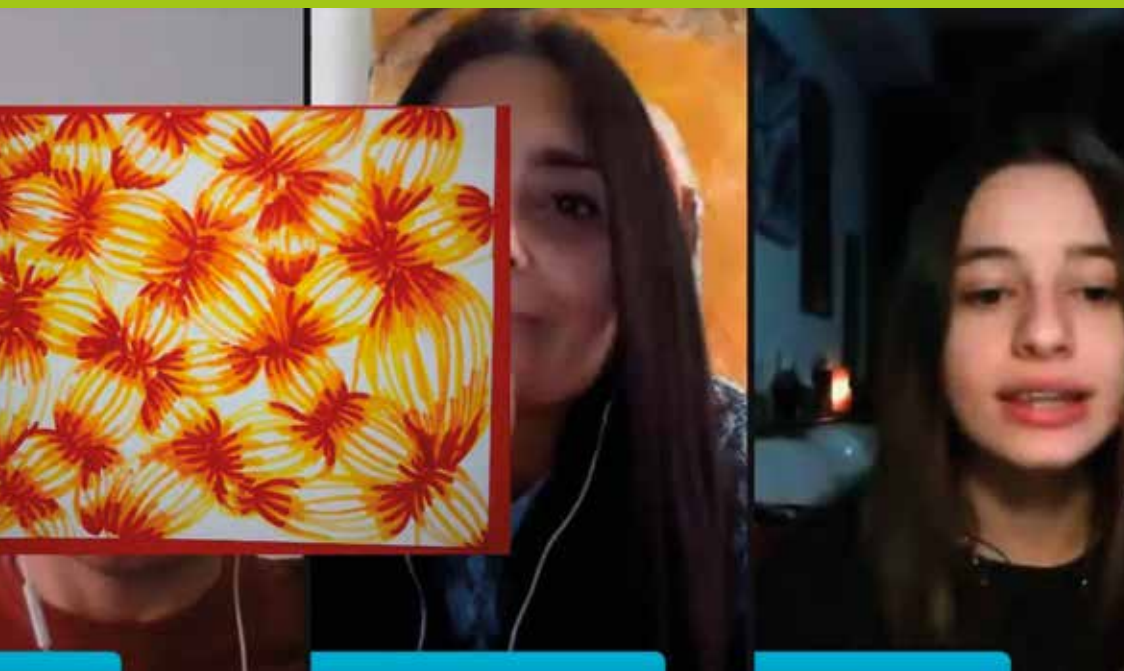
- Diffusione della cultura d'impresa secondo un approccio completamente nuovo;
- Conoscenza ravvicinata dell'impresa;
- Sperimentazione del lavoro di gruppo, aspetto oggi rilevante nel mondo imprenditoriale dove non vi è una struttura gerarchica piramidale ma orizzontale;
- Apprendimento del significato di *fare economia* e *dare valore* al Paese, due aspetti importanti, specie nel periodo pandemico nel quale l'impresa ha portato avanti l'economia territoriale e ha prodotto valore;
- Collaborazione alla pari tra imprenditori/imprenditrici e giovani;
- Sperimentazione del nuovo, senza paura di sbagliare, evitando soluzioni comode e a basso costo;
- Comunicazione più immediata tra imprese e giovani.

Esiti del monitoraggio "Impresa in classe"

La percentuale di soddisfazione
apparentemente bassa rispetto ad alcuni obiettivi dati

è stata influenzata dalla necessità
sopravvenuta a causa del Covid 19,
di rimodulare le attività in presenza
in attività on line

la rimodulazione dovuta alla pandemia
è stata utile a testare fattibilità del
progetto in modalità on line



2.2 LE IDEE E I PROGETTI DELLE SCUOLE DELLA PRIMA ANNUALITÀ DI PROACTIVE TRAINING (2019-2020)

SIMULA-IMPRESA

Le SIM-imprese proposte dalle Scuole Secondarie di I grado

ISTITUTO DON LORENZO MILANI BARI

1. RISTORANTE SEMPREVERDE

Orto biologico dove il cliente sceglie gli ortaggi del suo menu gourmet, cucinati sul posto e serviti in una sala con tetto trasparente, realizzata intorno a un ulivo, bikepark

2. CAMPO BIOLOGICO

Recupero di uno spazio abbandonato per realizzare orti urbani assistiti

3. SPRECHI STOP

App con intelligenza artificiale che controlla scadenze e suggerisce menu in base a sani stili di vita

4. SALUTE

Monitoraggio a distanza di diabete e altre patologie con biosensori connessi via 5G

5. SUN ENERGY

Zaino con pannelli solari per la ricarica mobile di dispositivi elettronici portatili

ISTITUTO DON LORENZO MILANI BARI	Dirigente scolastico prof.ssa Zoraide Cappabianca	Docenti referenti proff.ri Michele Abbate, Marisa Casamassima, Tatiana Petti, Nicola Sasanelli, Marianna Vilella
CLASSE/I 3A - 3B - 3C - 3D - 3E	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 96	Aziende partner e collaborazioni esterne Confindustria Bari BAT - Sezione MEE, Associazione Veluvre - Visioni culturali, Sagelio srl, L'arancia srl, Ashoka, Puglia Promozione, Banca Pop. di Novara - Filiale di Bari, Imprinting srl, Adda Editore, Contamination Lab - BALAB, Università di Bari, Porta Futuro - Comune di Bari





I.C. JANNUZZI - MONS. DI DONNA ANDRIA (BAT)

1. **CREAZIONE DI ETICHETTE ARTISTICHE, FATTE A MANO**
Per bottiglie di vino di una cantina del territorio
2. **PROGETTO SCOLASTICO LEGATO ALLA VENDEMMIA**

ISTITUTO I.C. JANNUZZI-MONS. DI DONNA ANDRIA (BAT)	Dirigente scolastico prof.ssa Lilla Bruno	Docenti referenti prof.ssa Maria Mezzina
CLASSE/I 3B	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 22	Aziende partner e collaborazioni esterne Esperto sull'organizzazione di un'impresa e dei ruoli aziendali

I.C. LOSAPIO SAN FILIPPO NERI GIOIA DEL COLLE (BARI)

1. **HUG**
App per incontrare personaggi dello spettacolo italiani
2. **DRAGONLINE**
App per compravendita e intercambio di biglietti aerei
3. **WITH YOU**
Creazione di un servizio babysitting con area giochi per le clienti di un centro estetico
4. **FOCUS**
Coniugare cucina e cultura

ISTITUTO I.C. LOSAPIO SAN FILIPPO NERI GIOIA DEL COLLE (BARI)	Dirigente scolastico prof. Vincenzo Stea	Docenti referenti prof.ssa Caterina Leggeri
CLASSE/I 3A - 3E	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 36	Aziende partner e collaborazioni esterne 3 esperti esterni in economia aziendale, commerciale e di web marketing e di un'imprenditrice

I.C. GIOVANNI XXIII PALAGIANO (TARANTO)

- BIOSTYLE**
Produzione di cosmetici a partire da agrumi biologici locali
- TUTTOBIO**
Ristorazione di qualità con prodotti agricoli e stagionali a km 0
- CRM ECO PRODUCTION**
Produzione di motorini elettrici ecosostenibili con intelligenza smart
- ANONIMA**
Felpe scolastiche prodotte con fibre biologiche

ISTITUTO I.C. GIOVANNI XXIII PALAGIANO (TARANTO)	Dirigente scolastico prof.ssa Antonia Lentino	Docenti referenti prof.sse Patrizia Gabbriellini, Maria Rosaria Pettoruto
CLASSE/I 3C	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 21	Aziende partner e collaborazioni esterne 2 esperti esterni in economia aziendale, commerciale e marketing, un imprenditore e un videomaker

I.C. GIOVANNI PAOLO II - DE MARINIS BARI

- G.P.H. - GRANDPARENTS' HELPER - L'ASSISTENTE DEI NONNI**
Un robot dalle fattezze umane programmato per far sentire la presenza di una persona amica e per offrire la dovuta assistenza agli anziani: affronta conversazioni sugli argomenti più diversi, simulando anche la "voce" dei suoi familiari, cura la pulizia della casa, cucina con una dieta bilanciata, offre supporto perché l'anziano si muova in sicurezza dentro e fuori dalla propria abitazione. Esso è anche in collegamento sia con il medico generico che con un geriatra, per fornire le informazioni sullo stato di salute psico-fisica dell'assistito e consentire le più opportune cure sanitarie

ISTITUTO I.C. GIOVANNI PAOLO II - DE MARINIS BARI	Dirigente scolastico prof.ssa Emelinda Cucumazzo	Docenti referenti proff. Antonello Troccola, Angela Consoli, Rossella Sansone, Concetta Mongelli, Rosalba Tamma
CLASSE/I 3A - 3B - 3C - 3E	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 74	



S.M.S. ASCANIO GRANDI LECCE

1. GUYS

Azienda online nel settore turismo, dedicata ad accogliere informando giovani ospiti di età dai 10 ai 18 anni, attraverso un'applicazione web su cellulari, tablet e relativo sito web

ISTITUTO S.M.S. ASCANIO GRANDI LECCE	Dirigente scolastico prof.ssa Maria Rosaria Manca	Docenti referenti prof.ssa Anna Paola Elia
CLASSE/I 3A	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 23	Aziende partner e collaborazioni esterne docente esterno esperta in creazione di siti web, dott.ssa Simona Rizzo



I VARI TIPI DI LAYOUT A SECONDA DEI DISPOSITIVI



LEZIONI IN CLASSE...

Quest'immagine è stata fatta durante la spiegazione della professoressa, che chiariva come noi dovevamo elaborare la nostra idea, dandoci molti suggerimenti. E poi, cosa molto importante, è la felicità con cui abbiamo partecipato a questo progetto, tutta espressa nel viso del nostro amico Gabriele.

...con l'esperta
Dott.ssa
Simona Rizzo.

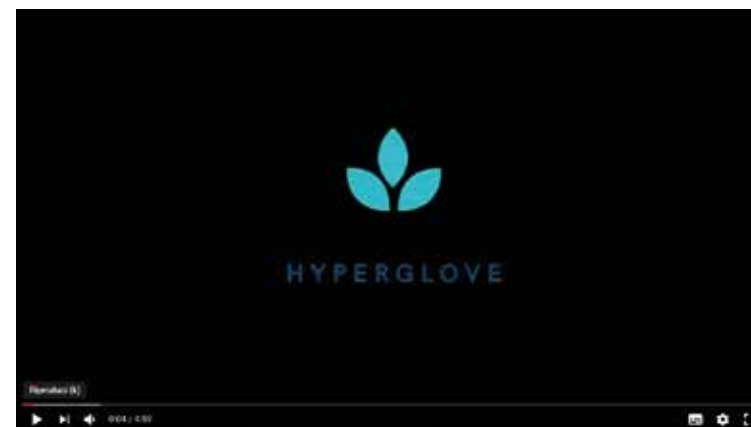
PARTENARIATI SCUOLA-IMPRESA / IMPRESA IN CLASSE I progetti delle Scuole Secondarie di II grado

I.I.S.S. MARCO POLO BARI

QUANTO HYPERGLOVE

Contro l'iperidrosi con materiali tessili specifici

ISTITUTO I.I.S.S. MARCO POLO BARI	Dirigente scolastico prof.ssa Rosa Scarcia	Docenti referenti prof.sse Assunta Fiore, Francesca Tritto
CLASSE/I 3C	Numero studenti coinvolti 25	Aziende partner e collaborazioni esterne Base Protection di Barletta



I.I.S. A. DE PACE LECCE

PRODUZIONE DI VIDEO-INTERVISTE A PERSONAGGI DEL MONDO IMPRENDITORIALE LOCALE

ISTITUTO I.I.S. A. DE PACE LECCE	Dirigente scolastico prof.ssa Silvia Madaro Metrangolo	Docenti referenti proff. Francesco Zarcone, Danila Giuppa
CLASSE/I 3 settore Grafico-pubblicitario	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 20	Aziende partner e collaborazioni esterne proff. Antonio Guida, Colazzo di Unisalento, d.ssa Stefania De Santis

I.I.S.S. DON TONINO BELLO TRICASE (LECCE)

PROGETTAZIONE MONTATURA DI OCCHIALE IN BIOPLASTICA

Progettazione e realizzazione con l'ausilio di una stampante 3D, utilizzando una bobina di bioplastica

ISTITUTO I.I.S.S. DON TONINO BELLO TRICASE (LECCE)	Dirigente scolastico prof.ssa Anna Lena Manca	Docenti referenti proff. Enrico Spagnoletti, Anna Maria Mele
CLASSE/I 3 e 4 settore Ottico a.s.	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 34	Aziende partner e collaborazioni esterne Ferilli Eyewear

I.I.S.S. BASILE CARAMIA-GIGANTE LOCOROTONDO (BARI)

VIDEO PROMOZIONALE OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

Realizzazione di un video promozionale che descrive il prodotto, il processo di produzione e racconta il territorio, attivabile mediante QR code sull'etichetta dell'olio prodotto dall'azienda agraria annessa alla scuola

ISTITUTO I.I.S.S. BASILE CARAMIA-GIGANTE LOCOROTONDO (BARI)	Dirigente scolastico prof.ssa Angelinda Griseta	Docenti referenti proff. Maurizio Palmisano, Ermanno Pepe
CLASSE/I 4B	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 23	Aziende partner e collaborazioni esterne Cantina e Oleificio sociale UPAL di Cisternino (Br)





I.T.T. PANETTI-PITAGORA BARI

PHARMA ASSISTANT

Prototipo di un'app specifica per la gestione dei medicinali, di supporto a chi deve seguire terapie complesse

ISTITUTO I.T.T. PANETTI-PITAGORA BARI	Dirigente scolastico prof.ssa ing. Eleonora Matteo	Docenti referenti prof.ssa Gabriella Bilucaglia
CLASSE/I 3A Informatica 3C Informatica	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 35	Aziende partner e collaborazioni esterne Esperto esterno nell'ambito dell'orientamento e la creazione d'impresa

L.S. LINGUISTICO COREUTICO LEONARDO DA VINCI BISCEGLIE (BAT)

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE PER COMMERCianti

Creazione di un sistema di certificazione ambientale per commercianti del Comune di Bisceglie composto, materialmente, da un adesivo da consegnare ai locali "certificati" che ottemperano alle linee guida su criteri di sostenibilità e attenzione all'ambiente stilate dai ragazzi e dalle ragazze

ISTITUTO L.S. LINGUISTICO COREUTICO LEONARDO DA VINCI BISCEGLIE (BAT)	Dirigente scolastico prof.ssa Rosa Favale	Docenti referenti prof.ssa Anna Misino
CLASSE/I 4 Scientifico	Numero studenti/studentesse coinvolti/e 28	Aziende partner e collaborazioni esterne Azienda Servizi Municipalizzati s.r.l. Molfetta

I nostri social:



ECOSOLUTION

Per un mondo più ecologico...
risparmia, ricicla... è logico!

BUSINESS PLAN



Classe IV C - SCIENTIFICO
"LEONARDO DA VINCI" - BISCEGLIE

2.3 LE ATTIVITÀ COMUNI TRA SIMULA-IMPRESA E PARTENARIATI SCUOLA-IMPRESA

I percorsi **Simula-Impresa** e Partenariati **Partenariati Scuola-Impresa/Impresa in Classe** hanno realizzato, nel corso della prima edizione, alcune attività comuni in modo da allineare lo svolgimento del progetto in termini organizzativi, ma anche per raggiungere gli obiettivi prefissati e per connettere i percorsi delineando un *fil rouge* per l'evento finale.

Il management e l'organizzazione

Il tutor ha avviato il progetto producendo un piano d'azione per l'attuazione delle attività con le relative tempistiche, il monitoraggio per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi e l'integrazione complessiva di tali risultati. Il piano è stato aggiornato a seguito dell'emergenza sanitaria, inserendo la DAD quale strumento per affrontare il problema e raggiungere i risultati. Importante e indispensabile al fine di una corretta implementazione delle attività nonché per un produttivo ascolto e confronto, è stata l'attività di comunicazione interna tra i vari attori del progetto, con riunioni periodiche di aggiornamento insieme ai singoli docenti referenti delle scuole e di raccordo con la rete StartNet dove sono emersi spunti per l'implementazione di alcune attività.

I video

Gli studenti e le studentesse di entrambi i percorsi hanno realizzato dei video di storytelling di 5 minuti sull'esperienza vissuta e le competenze apprese. I video sono stati girati sia in classe, che in azienda, grazie alla collaborazione con gli imprenditori e le imprenditrici. Hanno raccontato le lezioni insieme di esperti ed esperte, il lavoro fatto in team insieme ai compagni e alle compagne, la motivazione che in taluni casi ha fatto emergere l'idea imprenditoriale ma soprattutto la creatività sviluppata per la proposizione dell'idea d'impresa o del prototipo. Il videomaking, risultato di alto gradimento da parte dei ragazzi e delle ragazze, ha rappresentato una parte anche ludica del progetto e, soprattutto, insieme al lavoro di gruppo e all'esposizione dell'elaborato in pubblico, è stata una delle attività per lo sviluppo delle soft skills. I video sono stati oggetto della valutazione per il premio finale.

L'evento "Un'impresa... di classe"

A metà progetto si è reso importante creare un evento per dare evidenza del lavoro che i ragazzi e le ragazze stavano portando avanti, nonostante l'emergenza sanitaria. È stata commissionata ad una radio scolastica l'organizzazione e la conduzione dell'evento che è avvenuto in modalità webradiofonica con presentatori giovanissimi. Ogni scuola rappresentata dai propri studenti e studentesse ha proiettato delle slide riassuntive del progetto in corso, facendo un vero e proprio pitch dell'idea, e, quindi, promuovendo le competenze di public speaking.

La premiazione finale

Le migliori **Sim-Imprese** e i migliori **Partenariati Scuola-Impresa** sono state premiate in un evento online multimediale e interattivo a cui hanno partecipato tutte le classi coinvolte nel progetto insieme ai docenti e ai dirigenti scolastici. L'evento si è dovuto ricalibrare e organizzare in base all'emergenza sanitaria ma ha visto la partecipazione di rappresentanti di istituzioni della scuola, dell'impresa, della pubblica amministrazione, che hanno ragionato sull'importanza di un progetto di educazione all'imprenditorialità. Non solo, si sono raccontate le idee, i prototipi e l'esperienza degli studenti e delle studentesse, così come il punto di vista dei professionisti e professioniste del settore che li hanno accompagnati in questo percorso di educazione all'imprenditorialità. I contributi dei giurati, nonché esperti del mondo dell'educazione all'imprenditorialità, della comunicazione e dell'avvio d'impresa hanno stimolato i ragazzi e le ragazze a cogliere le opportunità emerse dal progetto avendo sempre un curioso sguardo attento al futuro. I sondaggi online sul gradimento di alcune attività progettuali e il graphic recording simultaneo da parte di un'illustratrice professionista hanno reso più partecipativo e coinvolgente l'evento per i giovani partecipanti. L'evento oltre a essere presentato live su Facebook, è stato anche ripreso e raccontato da una nota emittente televisiva regionale all'interno di un format dedicato in toto al progetto di circa 30 minuti.

Un'altra attività in comune a entrambi i percorsi è il monitoraggio, di cui si è parlato nel paragrafo 2.1.



quante più persone possibili nonché per rendere virale il lavoro fatto dai ragazzi, il terzo premio è stato assegnato alla scuola più votata dalla giuria “popolare”, ovvero da tutti coloro che hanno voluto esprimere la propria preferenza attraverso una votazione online. Di seguito si intende descrivere l’organizzazione dell’assegnazione del premio della giuria degli esperti e quello della giuria popolare.

Il premio della giuria di esperti

Gli/Le studenti/esse hanno creato dei video di massimo 5 minuti secondo le indicazioni preannunciate in premessa. I video sono stati ricevuti tramite cartella condivisa online, previo consenso di uso dei dati, di cui resta responsabile la scuola di appartenenza. Si sono scelti tre giurati confacenti all’assegnazione del premio: uno startupper, un docente con molti anni di esperienza nell’educazione all’imprenditorialità e un esperto di comunicazione. I giurati hanno votato tramite foglio excel (secondo i criteri riportati in basso) e hanno decretato le due scuole vincitrici, durante l’evento di premiazione del progetto, secondo il criterio del punteggio più alto. Le scuole hanno ricevuto 5.000 euro per sviluppare ulteriormente i progetti vincitori e/o le competenze degli studenti e delle studentesse.

2.4 IL CONTEST E LA DOCUMENTAZIONE VIDEO

Premessa

L’oggetto della valutazione per la proclamazione delle scuole vincitrici e l’assegnazione dei relativi premi sono stati i video realizzati dalle scuole che hanno partecipato ai percorsi **Simula-Impresa** e **Impresa in Classe**. I video hanno sia documentato il lavoro fatto in team con compagni e insegnanti, ma hanno anche raccontato i percorsi condotti e i prototipi realizzati, l’entusiasmo dei ragazzi e delle ragazze, i perché delle loro idee e quanto hanno appreso, grazie anche alla consulenza di imprenditori e imprenditrici locali.

Modalità di assegnazione del premio

I premi da assegnare sono stati tre: un premio per la scuola secondaria di primo grado e un secondo per quella di secondo grado, entrambi decretati da una giuria di qualità. Al fine di rendere il progetto partecipato da

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA GIURIA DI QUALITÀ

Realizzazione tecnica video	Qualità complessiva	Fattibilità	Innovatività	Utilità sociale	Replicabilità	Completezza ed efficacia della descrizione relativa alle fasi e alle macro-attività da svolgere
15 PUNTI MAX	15 PUNTI MAX	15 PUNTI MAX	15 PUNTI MAX	15 PUNTI MAX	15 PUNTI MAX	10 PUNTI MAX

Il premio della giuria popolare

Si è pensato di procedere anche all’assegnazione di un terzo premio, deciso da una giuria popolare, avvenuta secondo le seguenti fasi:

1. **Caricamento video sulla piattaforma YouTube.** Tutti i video sono stati caricati in piattaforma.
2. **Google Form.** È stato creato un apposito google form denominato “Premio Miglior Video/Progetto Giuria Popolare- Proactive Training”. Il form presentava una sezione introduttiva relativa a contenuto e modalità di voto, scadenza per votare. Dopo la sezione introduttiva sono stati inseriti, tramite link, tutti i video caricati sulla piattaforma YouTube, in modo da poter esprimere la preferenza potendo vedere tutti i video per intero. Si è chiesto di votare quindi il proprio video preferito, una volta sola, secondo il merito e di non favorire la propria scuola/classe. Il video più votato è stato eletto come assegnatario del premio popolare, con un montepremi dello stesso importo degli altri due premi. Qualora la preferenza della giuria popolare avesse coinciso con le preferenze della giuria degli esperti, si sarebbe proceduto a eleggere vincitore del premio il secondo video più votato.
3. **Disseminazione.** Tramite tutti i canali di comunicazione di StartNet e delle scuole aventi un profilo social media o sito internet, utilizzando differenti post ad hoc su Facebook e Instagram e articoli web, si è diffuso il contest e l'evento finale, in modo da divulgare e permettere a quante più persone possibili di ricevere la comunicazione e poter votare.
4. **Estrapolazione dei risultati** elaborati dal software di risposta. Verifica del vincitore.
5. **Evento finale.** Una volta verificato il video che ha ottenuto la maggioranza dei voti, si è proclamata la scuola vincitrice durante l'evento di premiazione del progetto.

Titolare del trattamento e della conservazione delle immagini è la scuola di appartenenza del/la studente/essa.

Punti di forza e debolezza del premio della giuria popolare

Benché il contest abbia promosso una sana competizione tra i giovani, come dimostrano le quasi 8.000 risposte ricevute tramite sondaggio, diverse scuole partecipanti hanno messo in evidenza che meccanismi di maggior controllo sulle singole votazioni (es. verificare che il nome di un ragazzo non comparisse come votatore della propria scuola) avrebbe favorito un maggiore equilibrio dei risultati.

3. LE LINEE GUIDA

L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale. È attraverso l'istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, che il figlio di un minatore può diventare dirigente della miniera, che il figlio di un bracciante può diventare presidente di una grande nazione.

Nelson Mandela

La positiva esperienza realizzata nella prima edizione ci ha stimolati a continuare nella direzione intrapresa, consolidando e migliorando la nostra proposta progettuale sulla base dei risultati ottenuti.

Siamo in questa seconda edizione ancora più consapevoli che l'emergenza sanitaria, intervenuta nel corso del progetto, non ha determinato solo la necessità di una riprogrammazione delle attività, ma ha avuto un pesante impatto economico e sociale che ha accresciuto ulteriormente disoccupazione, divario di genere, gonfiato le file dei giovani cosiddetti NEET e ha reso ancora più urgente l'esigenza che i sistemi di istruzione si impegnino nell'innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento, per rispondere al bisogno di competenze ed aiutare i giovani ad inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

D'altra parte la situazione ha fatto anche emergere nuove modalità di interazione e una maggiore capacità di avvalersi delle tecnologie per comunicare anche con interlocutori geograficamente distanti da noi, oltre ad avere confermato un radicale mutamento del mercato del lavoro, destinato a provocare trasformazioni con un impatto che sarà sempre più crescente nei prossimi anni. La domanda di professionalità sarà trainata essenzialmente da due fattori: la rivoluzione digitale e l'ecosostenibilità, che si prevede possano coprire in un prossimo futuro più del 30% del fabbisogno occupazionale.

Da qui l'idea, per la realizzazione di questa seconda edizione, di organizzare una formazione unitaria comune a tutte le scuole con l'intento di creare maggiore omogeneità e avvalersi di formatori di qualità di livello nazionale.

3.1 CARATTERISTICHE E NOVITÀ DELLA SECONDA ANNUALITÀ

Il progetto vede coinvolte quest'anno 14 scuole (due in più rispetto al 2019-2020), rispettivamente 7 del primo e 7 del secondo ciclo distribuite su tutto il territorio regionale pugliese, individuate in base ai seguenti criteri:

- distribuzione rappresentativa dell'intera realtà regionale;
- significativa esperienza di pratiche innovative e di apprendimento in situazione;
- collocazione in aree a forte rischio dispersione e/o con situazioni di emergenza educativa.

Titolo di preferenza è la partecipazione alla rete di scuole GET.

Il percorso sarà così articolato:

- quattro incontri per riflettere sui temi: didattica orientativa, imprenditorialità e parità di genere, dimensione orientativa di *Learning to become* (progetto UNESCO);
- un percorso di formazione per ragazzi e ragazze con esperti/esperte afferenti a 3 ambiti: videomaking (4 h), marketing (2h), economia del territorio ed organizzazione dell'impresa (2h) in comune tra tutte le scuole, che hanno la possibilità, individualmente o in piccole reti di scopo, di attingere a un ulteriore pacchetto di ore a domanda mirate sui bisogni delle singole istituzioni;
- moduli di orientamento comuni in modalità *blended* che supporteranno gli studenti e le studentesse nella conoscenza del proprio profilo personale attraverso la restituzione, in forma anonima, di una scheda online e con la disponibilità di dati aggregati per le scuole.

Il monitoraggio dello scorso anno ci ha spinti, inoltre, a potenziare alcuni aspetti: in particolare un incremento dei momenti di interazione fra gli studenti e le studentesse anche di ordini diversi, attraverso la creazione di *webinar* interattivi in cui coinvolgere giovani testimonial della scuola secondaria e giovani imprenditori e imprenditrici; momenti dedicati di relazione tra lo stesso ordine di scuola; infine è emersa la necessità di un maggiore supporto da parte delle imprese del territorio.

Restano invariate, invece, rispetto alla prima edizione la dimensione del

contest e l'articolazione del progetto in due percorsi distinti: gli alunni e le alunne della secondaria di I grado sono coinvolti in progetti di imprenditorialità e di *service learning* improntati a criteri di fattibilità, utilità sociale, produttività, originalità (**Simula Impresa**), mentre gli studenti e le studentesse della secondaria di II grado scelgono un'impresa partner, in collaborazione con la quale, sviluppano un'idea commerciale, un piano marketing, il logo e documentano il tutto con un video sulle attività svolte. (**Partenariati Scuola-Impresa**).

Al termine dell'esperienza progettuale sono previste due distinte iniziative di presentazione, una per la secondaria di I grado ed una per quella di II grado, durante le quali un'apposita commissione, sulla base della qualità dei video-documentari e della innovatività dell'idea commerciale proposta, designerà due scuole vincitrici (una scuola secondaria di I grado e una di II grado), riceveranno un premio di 4.000 euro ciascuna, finalizzato alla progettazione esecutiva della proposta.

La presentazione vedrà coinvolti tutti gli attori: studenti e studentesse, docenti, imprenditori e imprenditrici, che racconteranno l'esperienza realizzata. (**Show-Camp Future**).

Infine è prevista una giornata conclusiva con presentazione delle nuove Linee guida e scambio di esperienze con altre realtà nazionali ed europee, tramite la rete StartNet Europa con sede a Bruxelles.

3.2 ASPETTI METODOLOGICI E CARATTERI DISTINTIVI TRA DUE ORDINI DI SCUOLA

Il modello di apprendimento definito da Proactive Training si fonda essenzialmente su tre caratteri distintivi:

- la definizione di un progetto (l'ideazione di un prodotto-servizio..., ecc);
- lo sviluppo della proattività in relazione alle dimensioni indicate dall'Entrepreneurship Framework europeo delle competenze imprenditoriali (autoconsapevolezza e motivazione, prendere l'iniziativa, mobilitare risorse, lavorare con gli altri, imparare dall'esperienza, riconoscere idee di valore, creatività...);
- lo sviluppo di un percorso di formazione che si compie dentro/fuori la

scuola in una dimensione orientativa.

Le scelte metodologiche hanno in primo luogo messo in atto:

- la condivisione del **compito di realtà** da parte degli studenti dopo un esame attento della proposta. Condizione necessaria affinché lo studente o la studentessa percepisca la sua centralità è che si parta dalla condivisione del progetto, della sua “presa in carico” e dall’assunzione di responsabilità rispetto al compito. Il compito di realtà trova la sua ragione nella osservazione attiva del contesto territoriale e dei suoi bisogni affinché il ragazzo costruisca un sapere utile, di cui riconosce di senso;
- il **team working** (lavoro in gruppo) come modalità privilegiata di lavoro.

La modalità del **team working** è una delle scelte emerse anche dal brainstorming che segue l’esame della proposta progettuale agli studenti.

- **L’osservazione del contesto territoriale** per reperire i bisogni a cui rispondere con l’idea da realizzare e lo studio delle risorse del territorio e dei settori produttivi per individuare l’azienda partner.
- La **dimensione interdisciplinare** del progetto non muove dalle esigenze dei saperi disciplinari, ma sono i saperi disciplinari a essere al servizio del compito di realtà. Su questo si fonda l’attività di **team teaching** (insegnamento impartito in collaborazione da più insegnanti, specializzati in materie diverse, per ottenere una formazione interdisciplinare) e la relazione con le risorse esperte del territorio (esperti/esperte, testimonial del mondo del lavoro e del sociale, tutor aziendali...).
- La **documentazione e il feedback** come momenti essenziali di accompagnamento del percorso: il diario di bordo, la video narrazione. La documentazione delle attività è indispensabile perché dà conto della scientificità del percorso e degli step, costituisce inoltre il presupposto metacognitivo della video-narrazione finale, richiesta dal progetto. Anche il feedback è un momento importante. Ha sia valore metacognitivo che funzione di miglioramento e controllo dell’errore.
- Le attività di **public speaking**, presentazione in pubblico, negli incontri comuni e durante l’evento finale. Il valore del *public speaking* è fin troppo evidente: oltre che esercizio di prosodia, mette in campo la capacità di organizzare un discorso orale in funzione della situazione e dei de-

stinatari, della chiarezza dei contenuti e della loro ma anche di saper controllare l’efficacia e la chiarezza della comunicazione davanti a un pubblico, cioè in un contesto di realtà non scolastica.

- L’impegno a ridurre il gap esistente tra processi scolastici di formazione ed aspettative della realtà socio-economica, mediante la relazione sistematica tra apprendimenti legati ai saperi disciplinari ed apprendimenti in situazione di realtà

Le skills che il progetto sviluppa sono tutte dentro il quadro delle competenze EntreComp, le attese del mondo del lavoro e le competenze di cittadinanza attiva.

3.3 LE FASI DEL MODELLO SIMULA-IMPRESA

Nicola Sasanelli e referenti Scuole Sec. I Grado
progetto Proactive Training 1

CARATTERISTICHE

Il percorso Simula Impresa si articola come segue.

- Proposta didattica in presenza / online
- Attività base di 50 ore, da sviluppare in circa 5/6 mesi, anche in due annualità scolastiche.
- Partecipazione degli studenti a un modulo di orientamento di 9 ore.
- Attività con forte impronta orientativa, rivolta a una o più classi seconde o terze della scuola secondaria di I grado.
- Coinvolgimento del Consiglio di Classe e di un ampio numero di discipline.
- Partecipazione dei tutor ad un modulo di formazione di 9 ore (attività funzionale al progetto).
- Incontri di confronto diretto tra studenti delle diverse scuole.
- Riferimento al syllabo per l’educazione all’imprenditorialità nella scuola secondaria (2018) e alle Indicazioni Nazionali per il Primo ciclo del Ministero dell’Istruzione.
- Contest (Show Camp Future) che premia il miglior video/documentario dell’esperienza realizzata dagli studenti.

ARTICOLAZIONI

46

I FASE IDEAZIONE 23 h studenti/studentesse / 22 h docenti di classe / 11 h tutor			
STEP	TEMPO (ore)	CHI	CHE COSA
I.a	2	DS / Collegio docenti / CdC	Discussione linee guida Proactive Training / programmazione progetto nel PTOF e nella programmazione di classe, con adesione delle discipline direttamente coinvolte / coinvolgimento di alunne/i / genitori rappresentanti di classe
I.b	2	Studenti / docenti di classe / tutor / testimonial esterni	Presentazione progetto proactive training / disponibilità alla partecipazione
I.c	1	DS / DSGA / tutor	Redazione piano finanziario/ lettere di incarico/ comunicazione rsu / individuazione del/dei tutor scolastici ed esperti singola scuola
I.d	4	Studenti / tutor / esperto esterno video-maker	Redazione di una sceneggiatura, tecniche di riprese, tecniche di montaggio video
I.e	4	Studenti / docenti di classe	Conoscenza di se stessi e del mondo delle imprese: riflessioni personali / ricerche o video su grandi imprese / condivisione nel gruppo classe
I.f	4	Studenti / docenti di classe	Ricognizione dei bisogni / ricerca di risposte possibili / composizione dei gruppi di lavoro (Sim-Imprese) / confronto sulle idee / condivisione nel gruppo classe
I.g	6	Studenti / docenti di classe	Spendibilità dell'idea d'impresa e prime attività di marketing: sondaggio tra potenziali clienti / presentazione dei risultati nel gruppo classe / ideazione di un logo / realizzazione di prime azioni pubblicitarie (ad es. volantino, sito web, video spot, ecc.)
I.h	2	Studenti / docenti di classe	Individuazione di risorse necessarie per avviare l'attività (sede, personale, attrezzature, materiali, utenze, ecc.)
I.i	2	Tutor	Definizione del modulo per la redazione delle sintesi (ad es. questionari, form online, ecc.)
I.j	1	Studenti / docenti di classe	Sintesi. Ogni Sim-Impresa riporta nel modulo (step II.f): descrizione, motivazioni, strumenti di marketing, spendibilità, risorse necessarie per avviare l'attività
I.k	1	Tutor	Organizzazione delle sintesi prodotte da ciascuna Sim-Impresa
I.l	1	Docenti scuola	Votazione delle idee
I.m	1	DS / tutor	Graduatoria ed eventuale selezione delle Sim-Imprese per la Fase III

II FASE PROGETTAZIONE 21 h studenti/studentesse / 21 h tutor			
STEP	TEMPO (ore)	CHI	CHE COSA
II.a	3	Studenti / tutor / esperti esterni	Organizzazione d'impresa / ruoli aziendali / forme e costituzione delle imprese
II.b	3	Studenti / tutor / esperti esterni	Marketing e comunicazione / canali e strumenti per la pubblicità e la comunicazione efficace
II.c	3	Studenti / tutor / esperti esterni	Pianificazione economica / classificazione costi / revisione e quantificazione / eventuali rimodulazioni
II.d	6	Studenti / tutor / esperti esterni	Previsione di bilancio economico / equilibrio costi-ricavi / sostenibilità (economica, sociale, ambientale) / aspetti etici e finanziari
II.e	6	Studenti / tutor / esperti esterni	Presentazione Sim-Impresa: strutturazione e revisioni pitch deck / public speaking

III FASE PRESENTAZIONE PUBBLICA E SELEZIONE 6 h studenti/studentesse / 6 h tutor			
STEP	TEMPO (ore)	CHI	CHE COSA
III.a	3	Studenti / tutor / docenti / esperti / DS / famiglie	Evento finale di presentazione di tutte le Sim-Imprese della scuola alla presenza di una commissione di esperti / valutazione / selezione Sim-Impresa rappresentante della scuola
III.b	3	Studenti / tutor / esperti / docenti / famiglie / DS	Show Camp Future: evento finale di presentazione dei 3 video documentari selezionati da una commissione di esperti per ambedue i gradi di scuola / premiazione dei due vincitori

47

ATTIVITÀ TRASVERSALI COMUNI			
TEMPO (ore)	CHI	QUANDO	ATTIVITÀ
xxx	Studenti	Tutti gli step	Verbalizzazione lavori con diari di bordo / documentazione / interviste / verifica periodica risultati raggiunti
xxx	Studenti	Tutti gli step	Riprese video / montaggio / ottimizzazione
9	Tutor	Marzo/Maggio	Formazione docenti nell'ambito del progetto Building Futures
xxx	Tutti i DS	Inizio / in itinere / evento finale	Gestione complessiva del progetto / eventuale individuazione figura di coordinamento generale / individuazione tutor
3	Tutor / studenti aziende / famiglie	Ottobre	Evento finale Show Camp Future
8	Esperti esterni comuni		Riferimenti agli step I.d / da II.a a II.e
2	Tutor / DS /Coord. generale / nucleo monitoraggio	Ottobre	Presentazione report scuole e aggiornamento Linee Guida

MODULO COMUNE ORIENTAMENTO STUDENTI SECONDARIA I GRADO		
TEMPO (ore)	CHI	TEMA
3	Studenti/ esperto orientamento / tutor	Attitudini, propensioni, interessi, scelte future
3	Studenti/ esperto orientamento / tutor	Punti deboli e punti forti
3	Studenti/ esperto orientamento / tutor	Coerenza e consapevolezza delle scelte

MODULO COMUNE FORMAZIONE DOCENTI TUTOR			
TEMPO (ore)	CHI	TEMA	ATTIVITÀ
2	Docenti/ esperto did. orientativa	Learning to become	Incontro online
2	Docenti/ esperto did. orientativa	Processi di osservazione e valutazione dentro la relazione educativa	Incontro online
2	Docenti/ esperto did. orientativa	Orientare alla scelta oltre i paradigmi di genere	Incontro online
3	Docenti/ esperto did. orientativa	Imprenditoria e pari opportunità	Tavola rotonda online

3.4 LE FASI DEL MODELLO PARTENARIATI SCUOLA-IMPRESA

CARATTERISTICHE

- Proposta didattica in presenza o online per motivare gli studenti e le studentesse a realizzare il prototipo di un prodotto/servizio innovativo, originale, replicabile, in collaborazione con un'azienda partner.
- Progettazione, con caratteristiche proprie del PCTO, rivolta preferibilmente ad una classe IV della secondaria di II grado.
- Coinvolgimento del Consiglio di Classe (anche dei rappresentanti degli studenti e dei genitori) e di un ampio numero di discipline.
- Riferimento alla Linee Guida PCTO del Ministero per l'Istruzione ed in particolare al documento allegato sull'educazione alla imprenditorialità.
- Partecipazione degli studenti ad un modulo di orientamento di 9 ore.
- Partecipazione dei tutor ad un modulo di formazione di 9 ore (attività funzionale al progetto).
- Attività base di 50 ore online, da sviluppare in circa 5/6 mesi, anche in due annualità scolastiche.
- Incontri di confronto diretto tra studenti delle diverse scuole.
- Contest (Show Camp Future) che premia il miglior video/documentario dell'esperienza realizzata dagli studenti.
- Co-costruzione di un modello replicabile di educazione all'imprenditorialità.

ARTICOLAZIONI

I FASE PROGETTAZIONE 7 h studenti/studentesse / 8 h tutor

STEP	TEMPO (ore)	CHI	CHE COSA
I.a	1	DS / CdC	Discussione linee guida Proactive Training / programmazione progetto di massima di classe e delle discipline direttamente coinvolte / individuazione del-dei tutor scolastici / coinvolgimento degli studenti e dei genitori rappresentanti di classe
I.b	1	Studenti / tutor	Discussione progetto Proactive Training / disponibilità alla partecipazione / iniziale individuazione di compiti e ruoli/ costituzione dei gruppi di lavoro (ricerca territoriale, documentazione, verbalizzazione, comunicazione esterna, sceneggiatura riprese e montaggio video...)
I.c	1	DS / CdC	Adesione Proactive Training / redazione progettazione esecutiva come PCTO/ calendarizzazione (orari antimeridiani e/o pomeridiani), logistica
I.d	2	Studenti / tutor / genitori	Illustrazione progetto famiglie / rilevazione contributi genitori
I.e	1	DS / DSGA / tutor	Redazione piano finanziario / lettere di incarico/ comunicazione RSU / individuazione esperti singola scuola
I.f	4	Studenti / tutor / esperto est. comune / videomaker	Redazione di una sceneggiatura, tecniche di riprese, tecniche di montaggio video <u>Nota:</u> l'esperto, oltre alle 4 h in plenaria per tutti i gruppi di studenti e studentesse (di I e II grado) che si occupano di questo tema, è a disposizione di ogni scuola in media per circa 2 h ma il monte ore può aumentare a seconda della scelta di ogni singola scuola di collegarsi ad altre per una fruizione comune. Ogni scuola può anche avvalersi dello stesso esperto o di altri per ulteriori apporti, attingendo a risorse del proprio budget

II FASE PARTENARIATO 12 h studenti/studentesse / 14 h tutor

STEP	TEMPO (ore)	CHI	CHE COSA
II.a	2	Studenti / tutor / esperto comune economia locale	Strumenti e modalità di indagine web del contesto produttivo territoriale / caratteri economia locale / principali settori produttivi / tipologia e strutture aziendali / green economy e ambiente <u>Nota:</u> valgono le stesse considerazioni della nota relativa alla fase I.f
II.b	3	Studenti / tutor	Canali di ricerca del contesto produttivo territoriale e dei trend di sviluppo / documentazione / redazione report/
II.c	3	Studenti / tutor	Brainstorming idea guida / Individuazione rosa aziende partner
II.d	2	Studenti / tutor / esp. comune	Nozioni di economia aziendale, struttura organizzativa aziendale / piano d'impresa (modello canvas). L'esperto di questa fase è lo stesso della fase II.a. <u>Nota:</u> valgono le stesse considerazioni della nota relativa alla fase I.f
II.e	2	DS / tutor	Individuazione azienda partner / sottoscrizione accordo di partenariato / individuazione tutor aziendale
II.e	2	Studenti / tutor	Rappresentanti di classe o classe intera si confrontano con i rappresentanti di classe o le altre classi delle altre scuole

III FASE PROGETTARE UN SERVIZIO/PRODOTTO INNOVATIVO 17 h studenti/studentesse / 19 h tutor			
STEP	TEMPO (ore)	CHI	CHE COSA
III.a	2	Studenti / tutor / tutor aziendale	Analisi struttura e figure professionali azienda partner
III.b	2	Studenti / tutor	Preparazione visita aziendale online (interviste / schede di rilevazione / riprese video)
III.c	2	Studenti / tutor / tutor aziendale	Visita aziendale online / interviste / riprese / calendarizzazione contatti successivi
III.d	3	Studenti / tutor	Messa a punto del prodotto-servizio innovativo coerente con il profilo az.le / individuazione compiti
III.e	5	Studenti / tutor / esperto scuola	Progetto prodotto-servizio in base al modello canvas <u>Nota:</u> per la realizzazione del prototipo del prodotto/servizio, sono previste 5 ore con esperto a carico del budget scuola; ciascuna scuola può aumentare il monte ore e/o far riferimento allo stesso esperto di economia già operativo nelle fasi II.a e II.d, sempre contando su risorse finanziarie autonome
III.f	1	Studenti / tutor / tutor aziendale	Confronto con il tutor aziendale
III.e	2	DS / tutor	Individuazione azienda partner / sottoscrizione accordo di partenariato / individuazione tutor aziendale
III.f	2	Studenti / tutor	I rappresentanti di classe (o classe intera) si confrontano con i rappresentanti di classe (o le altre classi) delle altre scuole

IV FASE PROTOTIPAZIONE SERVIZIO/PRODOTTO 14 h studenti/studentesse / 14 h tutor			
STEP	TEMPO (ore)	CHI	CHE COSA
IV.a	2	Studenti / tutor / esperto comune marketing e comunicazione	Nozioni di marketing di base / I canali di comunicazione / target <u>Nota:</u> valgono le stesse considerazioni della nota relativa alla fase I.f
IV.b	3	Studenti / tutor	Applicazione criteri di marketing allo specifico prodotto-servizio
IV.c	1	Studenti / tutor / azienda	Presentazione del prototipo del prodotto-servizio all'azienda
IV.d	2	Studenti / tutor	Messa a punto finale del prototipo prodotto-servizio / messa a punto del video documentario / preparazione comunicazione esterna
IV.e	3	Studenti / aziende / famiglie / tutor / DS	Evento finale di presentazione dei prototipi da parte delle scuole alla presenza di una commissione di esperti
IV.f	5	Studenti / aziende / famiglie / tutor / DS	Show Camp Future: evento finale di presentazione dei 3 video documentari selezionati da una commissione di esperti per ambedue i gradi di scuola / premiazione dei due vincitori

ATTIVITÀ TRASVERSALI COMUNI			
TEMPO (ore)	CHI	QUANDO	ATTIVITÀ
xxx	Studenti	Tutti gli step	Verbalizzazione lavori con diari di bordo / documentazione / interviste / verifica periodica risultati raggiunti
xxx	Studenti	Tutti gli step	Riprese video / montaggio / ottimizzazione
9	Tutor	Marzo/Maggio	Formazione docenti nell'ambito del progetto Building Futures
xxx	Tutti i DS	Inizio / in itinere / evento finale	Gestione complessiva del progetto / eventuale individuazione figura di coordinamento generale / individuazione tutor
3	Tutor / studenti aziende / famiglie	Ottobre	Evento finale Show Camp Future
8	Esperti esterni comuni		Riferimento agli step I.f / II.a - II.d / IV.a
2	Tutor / DS / Coord. generale / nucleo monitoraggio	Ottobre	Presentazione report scuole e aggiornamento Linee Guida

MODULO ORIENTAMENTO STUDENTI SECONDARIA II GRADO attività in comune per tutti gli studenti partecipanti			
TEMPO (ore)	CHI	TEMA	ATTIVITÀ
3	Studenti/ esperto orientamento / tutor	Attitudini, propensioni, interessi, scelte future	Somministrazione kit questionari in concomitanza progetto di orientamento Before
3	Studenti/ esperto orientamento / tutor	Punti deboli e punti forti	Comunicazione tra pari / giochi di ruolo
3	Studenti/ esperto orientamento / tutor	Coerenza e consapevolezza delle scelte	Discussione sui report dei risultati del questionario

MODULO FORMAZIONE DOCENTI TUTOR attività in comune per tutti i docenti partecipanti			
TEMPO (ore)	CHI	TEMA	ATTIVITÀ
2	Docenti / esperto didattica orientativa	Learning to become	Incontro online
2	Docenti / esperto didattica orientativa	Processi di osservazione e valutazione dentro la relazione educativa	Incontro online
2	Docenti / esperto didattica orientativa	Orientare alla scelta oltre i paradigmi di genere	Incontro online
3	Docenti / esperto didattica orientativa	Imprenditoria e pari opportunità	Tavola rotonda online

SCUOLE CHE HANNO PARTECIPATO ALLA I ANNUALITÀ DI PROACTIVE TRAINING (2019-2020)

Dodici le scuole partecipanti distribuite su tutto il territorio regionale, sei di I grado e sei di II grado, coordinate dall'I.I.S.S. "Marco Polo" di Bari:

56

I.C. DON MILANI - UNGARETTI - Bari
I.C. DE MARINIS - Bari
I.C. JANNUZZI - DI DONNA - Andria
I.C. GIOVANNI XXIII - Palagianò (TA)
I.C. LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI - Gioia del Colle (BA)
IST. DI ISTRUZ. SEC. I GR. ASCANIO GRANDI - Lecce
I.I.S.S. MARCO POLO - Bari
I.I.S.S. ANTONIETTA DE PACE - Lecce
I.I.S.S. PANETTI - PITAGORA - Bari
I.I.S.S. GIGANTE-CARAMIA - Locorotondo- Alberobello (BA)
I.I.S.S. DON TONINO BELLO - Tricase (LE)
L.S. LEONARDO DA VINCI - Bisceglie (BAT)

AZIENDE E ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

Adda Editore
Ashoka
Associazione Veluvre - Visioni culturali
Azienda Servizi Municipalizzati s.r.l. Molfetta
Banca Popolare di Novara - Filiale di Bari
Base Protection di Barletta
Cantina e Oleificio sociale UPAL di Cisternino (BR)
Confindustria Bari BAT - Sezione MEE
Contamination Lab - BALAB
Ferilli Eyewear
Imprinting s.r.l.
L'arancia s.r.l.
Porta Futuro - Comune di Bari
Puglia Promozione
Sagelio s.r.l.
Università di Bari



REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Istruzione,
Formazione e Lavoro



Ministero dell'Istruzione



CONFINDUSTRIA PUGLIA

CONSULTA
DEGLI STUDENTI
PUGLIA



Il progetto StartNet - Network transizione scuola-lavoro è sostenuto da



